



Cara amica, caro amico,

sono Chiara Signore e sono la nuova coordinatrice del Presidio Educativo di Palermo.

Prima di approdare a CIAI, ho lavorato a lungo all'estero, nella cooperazione internazionale. Da alcuni anni ho scelto di rientrare qui nel mio Paese e di fermarmi a Palermo, per provare, nel mio piccolo, a rispondere alle tante sfide che questa città pone, nutrendomi al contempo delle sue bellezze.

Sfide e bellezza sono anche ciò che trovo qui, nel Presidio Educativo di Palermo.

Voglio raccontarti un piccolo episodio. Al mio primo giorno al Presidio mi sono presentata raccontando la mia storia ai bambiuni e alle bambine. Una di loro, di 8 anni, mi ha chiesto:

"Ma tu, che lavori in beneficienza, ci costruisci una casa sull'albero?"

Ho riso d'istinto. Da una parte mi ha sorpreso la sua capacità di interpretare il mio ruolo, dall'altra mi ha colpito la sua richiesta, piena di fantasia, ma anche di fiducia. Perché no? Potremmo davvero provare a costruirla, quella casa, con e per i bambini e le bambine, qui nello splendido giardino del Presidio!

Questo pensiero mi accompagna da quel giorno e mi sta dando la motivazione necessaria per preparare il percorso di questo nuovo anno scolastico.

I bambini e le bambine mi appaiono come un gruppo coeso, li vedo felici di potersi ritrovare in uno spazio dove sono liberi di esprimersi. Vedo l'affetto con cui guardano Laura, Anna e Claudia, le nostre educatrici, così come Rossella, la responsabile del Piccolo Teatro Patafisico, e gli esperti laboratoristi Federica, Salvino e Peppe. E capisco, ancora una volta, che il lavoro che si fa qui è importante.

Spero davvero che anche tu sia cosciente di quanto è prezioso l'impegno che hai preso attraverso il tuo sostegno continuativo. Ha permesso di dare continuità e respiro ad un progetto educativo iniziato nel 2020 e che rappresenta un luogo sicuro e una vera opportunità per bambini e bambine che vivono un contesto territoriale e situazioni familiari fragili o a rischio.

Insieme stiamo dando una risposta bellissima ai loro bisogni e insieme vinceremo la sfida della povertà educativa.

Per questo ti ringrazio!



I Presidi Educativi CIAI si trovano a Milano, Bari e Palermo. Ogni Presidio è strutturato e organizzato per rispondere a bisogni e caratteristiche specifiche del singolo contesto, ma condividono gli obiettivi e la metodologia educativa.

Obiettivi generali dei Presidi Educativi CIAI

 Sviluppare le capacità espressive e relazionali, l'autoconsapevolezza e l'autostima attraverso attività laboratoriali artistiche ed espressive, in particolare danza, teatro e arti figurative.

- Aiutare l'elaborazione di situazioni di disagio psico-fisico e sociale, attraverso la supervisione dello staff psico-educativo.
 - Favorire il potenziamento cognitivo con attività di didattica informale e giochi logici, linguistici e matematici.
- Coltivare l'inclusione, grazie alla collaborazione, in diverse forme, con realtà del territorio attive nel sociale, in particolare nel sostegno al disagio e alla marginalità.
 - Supportare le famiglie coinvolgendole nelle attività dei figli e figlie, accompagnandole con percorsi di sostegno alla genitorialità, orientandole, se necessario, ai servizi del territorio
 - Promuovere la salute e l'educazione alimentare e al contempo offrire un aiuto discreto, ma importante, alle famiglie in difficoltà economiche, attraverso il momento del pranzo o della merenda.

Il metodo CIAI

I Presidi Educativi applicano il metodo CIAI #comeunfiglio, uno sguardo complessivo che avvolge tutti gli ambiti della crescita di ogni bambino o bambina, perseguendo l'obiettivo del suo benessere psico-emotivo.

L'equilibrio e la serenità, infatti, sono una premessa necessaria sia per un rendimento scolastico costante, sia per un percorso di studi e di vita consapevole.

Per questi bambini e bambine, che vivono una condizione di svantaggio, desideriamo delle vere opportunità: desideriamo che riescano a vedere in sé quel potenziale che noi già vediamo in loro, e che trovino la fiducia necessaria per affrontare le difficoltà e uscire dalla spirale di una povertà che si autoalimenta.



Il Presidio Educativo CIAI di Palermo è attivo presso il Piccolo Teatro Patafisico, in via Gaetano La Loggia 5

Un territorio complesso

Il Presidio Educativo sorge tra i quartieri Danisinni e Zisa, quartieri fortemente colpiti da disoccupazione, anche giovanile, e da disagio sociale, dove il rischio di abbandono scolastico è molto elevato.

La condizione di povertà economica diffusa è stata aggravata negli ultimi anni dalla pandemia, dalla crisi energetica e dall'aumento del costo della vita. Un contesto delicato, che ha serie ripercussioni in particolare sui minori.

A ciò si sommano talvolta situazioni individuali e di famiglia complicate e dolorose, con storie di maltrattamenti, di allontanamento o di separazioni difficili.

Nel Presidio Educativo i bambini e le bambine trovano un ambiente protetto, sereno e concepito per accoglierli e rispondere ai loro bisogni.

Questo contesto li aiuta a trovare fiducia in sé e nelle proprie capacità, a coltivare passioni, a esprimere quello che provano e a relazionarsi con il gruppo.

Non solo.

Il Presidio Educativo si propone anche come punto di riferimento per le famiglie, attraverso uno sportello psicologico di orientamento dove confrontarsi e ricevere supporto.

Il Presidio Educativo è aperto due pomeriggi alla settimana.

Offre ai bambini e alle bambine attività ludiche, didattiche ed educativre, con la guida di uno staff educativo e di esperti di varie discipline artistiche.



Dati tabella aggiornati a novembre 2023

PRESIDIO EDUCATIVO PALERMO



Il gruppo in sintesi

È ora di parlarti del gruppo iniziale del Presidio Educativo di Palermo per l'A.S. 2023/24.

I bambini e le bambine sono in parte gli stessi dello scorso anno, ai quali si è aggiunto un buon numero di nuovi iscritti.

Quanti sono?	Il Presidio accoglie oggi 18 bambine e bambini . Nel corso dei prossimi mesi prevediamo di arrivare a 25 .
Che età hanno?	Hanno tra 6 e 10 anni, la maggior parte ha tra i 6 e i 7 anni.
Quali sono le loro fragilità?	 Povertà economica ed educativa Difficoltà socio-relazionali Scarsa autoconsapevolezza e bassa autostima Carenze nella psicomotricità, nel saper esprimere e gestire il proprio io fisico nello spazio. Scarsa autonomia e capacità di valutazione dei compiti da svolgere
Di cosa hanno bisogno?	 Di sentirsi al sicuro, ascoltati e amati Di imparare a interagire positivamente con il gruppo Di avere supporto nell'apprendimento Di scoprire/riscoprire un contatto autentico con la natura e con lo spazio fisico che li circonda
Quale strategia adottiamo?	Puntiamo a valorizzare l'unicità di ciascun bambino e bambina. Lo staff di educatrici si occupa sia del potenziamento cognitivo, sia degli aspetti psico-educativi, mentre operatori artistici lavorano su capacità espressive e autostima.
Da chi è composto lo staff?	 Una coordinatrice Tre educatrici professionali Tre operatori artistici (di danza, teatro e arti visive) Uno psicologo per la supervisione e il supporto alle famiglie Una responsabile di segreteria.

Attività 2023/24 - Laboratori artistici

Le attività che proponiamo al Presidio intendono rispondere a bisogni diversi e articolati: le attività che proponiamo non possono che essere altrettanto varie.

L'arte, innanzitutto, è uno strumento pedagogico di straordinaria importanza. Attraverso i linguaggi dell'arte i bambinie le bambine imparano da un lato a osservare e vedere oltre le apparenze, dall'altro scoprono il piacere di esprimersi e creare.

Grazie alla partnership con il Piccolo Teatro Patafisico, prosegue la nostra collaborazione con tre esperti di danza/psicomotricità, arti visive e teatro.

Nelle prime settimane sono state proposte ai bambini e alle bambine due attività.

Un laboratorio di arte nel quale hanno creato personaggi di fantasia utilizzando elementi di natura organica come rametti, foglie e frutti.

Un percorso di psicomotricità, per aiutarli a imparare come muoversi nello spazio, coordinarsi ed esprimere la propria gestualità corporea, insieme e con il gruppo.





Il lavoro con gli operatori artistici è accolto con allegria e vissuto come un gioco, ma è strettamente connesso a quello delle educatrici e viene definito in base a una valutazione congiunta dei bisogni specifici del gruppo e sulla base di obiettivi condivisi.



Il Piccolo Teatro Patafisico è uno spazio di creazione, produzione ed educazione teatrale ispirato alla Patafisica, la scienza delle eccezioni, delle soluzioni immaginarie a problemi reali, contraria, per sua natura, ad ogni forma di stereotipo e pregiudizio.

Il Patafisico è anche un centro di aggregazione culturale che si occupa di educazione al teatro e propone percorsi che utilizzino il teatro per la lotta alla povertà educativa e per l'accesso alla cultura per i giovani residenti in quartieri periferici.

Attività 2023/24 - Sostegno allo studio

Ci serviamo di metodi e strumenti differenziati a seconda delle età dei bambini e delle bambine.

Con i più piccoli lavoriamo sulle competenze cognitive di base e sulla capacità di organizzazione e gestione di materiali e compiti da svolgere.

Siamo partiti dalle basi: l'ABC. Continueremo durante l'anno in questa direzione, con l'ausilio sempre crescente delle immagini, in un'azione congiunta di suono, parola e figura.

Metodologie didattiche: tutoring, apprendimento attraverso la scoperta, organizzazione del tempo in fasi, supporto visivo, attività pratiche.

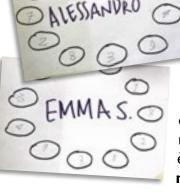
Con i più grandi lavoriamo su competenze trasversali, pensiero critico e capacità di ragionamento, sul riconoscimento delle proprie attitudini e sulla corretta espressione delle proprie volontà.

Nelle prime settimane abbiamo sperimentato dei giochi logicomatematici. Il gioco in foto (inserire nei cerchi i numeri da 1 a 11, in modo che la differenza tra due numeri vicini sia sempre uguale a 5 o 6) ha rivelato la straordinaria capacità di alcuni. Una bambina di 8 anni ha concluso il cerchio in meno di 10 minuti!

Per tutte queste attività, stimoliamo molto il mutuo insegnamento: ogni bambino e bambina può chiedere aiuto, ma anche offrirlo, mettendo a disposizione le proprie risorse. Una delle nostre priorità è proprio rafforzare il senso di appartenenza ad un gruppo in cui nessuno va lasciato indietro o escluso.

Metodologie: *cooperative learning* e metodi di insegnamento attivo come il *problem-solving*, per sviluppare il ragionamento deduttivo e la capacità di "imparare ad imparare".

Imperativo universale valido per entrambi i gruppi: rispettare i singoli tempi di apprendimento, con un'attenzione continua e graduale ai progressi individuali.





Attività 2023/24 - Uscite sul territorio

Abbiamo tante idee per sorprendere e coinvolgere i nostri bambini e bambine in esperienze sportive, culturali, naturalistiche... e non vediamo l'ora di vedere la meraviglia nei loro occhi!

Prima di organizzare, però, è indispensabile conoscere bene questo nuovo gruppo e i suoi equilibri. Nel corso dell'anno, quando tutti e tutte ci conosceremo meglio sarà possibile pianificare al meglio anche questa parte di attività.

Lo staff

Ecco il gruppo di professionisti che, si prende cura dei bambini e delle bambine del Presidio Educativo di Palermo, con amore, passione e grandissima professionalità.

Chiara Signore: coordinatrice di progetto per CIAI, si occupa di tutti gli aspetti organizzativi.

Rossella Pizzuto: cofondatrice del Piccolo Teatro Patafisico, di cui è direttrice insieme a Laura Scavuzzo. Gestisce lo spazione e coordina le attività del Presidio Educativo.

Claudia Latino: educatrice professionale e referente per la relazione con le scuole.

Anna Lo Piccolo: educatrice professionale e referente per la relazione con le famiglie.

Laura Sasso: educatrice professionale e referente per la comunicazione interna e esterna del Presidio Educativo.

Girolamo di Giovanni: Psicologo e psicoterapeuta analista di gruppo, esperto di psicologia dell'emergenza. Si occupa della supervisione dell'équipe e della consulenza psico-educativa su casi specifici.

Federica Aloisio: attrice ed esperta di danza, propone ai bambini e alle bambine giochi ed esercizi che aiutano a migliorare la percezione di sé, l'autostima e l'ascolto reciproco, con attento ai bisogni fisici ed emotivi di ciascuno, con

Salvino Calatabiano: esperto di teatro, regala ai bambini la magia dei burattini e la capacità di raccontare e creare storie.

Peppe Schifani: esperto di pittura, appassionato di grafica e arti visive, porta nel Presidio colore, creatività, voglia di pasticciare e sporcarsi le mani.





















Grazie per essere con noi dalla parte dei diritti dei bambini più vulnerabili e grazie ancora per aver scelto di attivare un sostegno ricorrente.

Ti terremo al corrente sul Presidio Educativo di Palermo e sui bambini e le bambine che lo frequentano.

> Se nel frattempo avessi dubbi o domande, non esitare a contattare CIAI.



P.S.Ti preghiamo di non diffondere le immagini dei bambini e delle bambine destinatari dei nostri progetti, che condividiamo con te in via confidenziale. Grazie!

Referenti programma SÈl:

Simona Molteni 02.84844438 - simona.molteni@ciai.it

Lucia Recaldini 02.84844419 - lucia.recaldini@ciai.it



